

AGGIORNAMENTO DELLE ATTIVITA' CONSENTITE

Segnaliamo che il recentissimo **D.M. 25 marzo 2020** ha aggiornato l'allegato 1 del D.P.C.M. 22 marzo 2020, variando i codici Ateco consentiti, che dovete verificare per valutare se rientrate nella categoria o meno. Da un primo esame:

Codici ATECO inseriti nel nuovo Allegato 1

16.24	Fabbricazione di imballaggi in legno
23.13	Fabbricazione di vetro cavo
25.21	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.92	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
27.2	Fabbricazione di batterie di pile e di accumulatori elettrici
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio
78.2	Attività delle agenzie di lavoro temporaneo (interinale)
82.99.99	Altri servizi di sostegno alle imprese

Codici ATECO in precedenza compresi, ora esclusi dal nuovo Allegato 1

13.94	fabbricazione di spago, corde, funi e reti
16.24.20	fabbricazione di imballaggi in legno
22.1	fabbricazione di articoli in gomma
28.3	fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura
28.93	fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco
46.69.19	commercio all'ingrosso di altri macchinari e attrezzature

Per questi ultimi è consentita l'operatività fino al 28/03.

Poiché non è ancora disponibile il decreto pubblicato, e data la continua emissione di nuovi atti che modificano i precedenti, vi raccomandiamo comunque di verificare periodicamente eventuali aggiornamenti.

RISPETTO DELLE TEMPISTICHE DEL DEPOSITO TEMPORANEO DI RIFIUTI

Come noto, i rifiuti DEVONO essere smaltiti nel rispetto di una precisa cadenza di legge, che può essere **in alternativa**:

- Cadenza TEMPORALE: al massimo entro tre mesi dal movimento di carico;
- Cadenza QUANTITATIVA: al massimo entro un anno dal movimento di carico, valida solo se **non si superano i 30 mc di rifiuti complessivi Pericolosi e Non Pericolosi, cui al massimo 10 mc di soli rifiuti Pericolosi.**

Se si superano tali quantità **è obbligatorio adottare la cadenza temporale e smaltire sempre entro tre mesi** (la regola è generale per azienda, non si può utilizzare per alcuni rifiuti una cadenza diversa da altri).

In nessun caso un rifiuto può essere tenuto in carico per **oltre un anno** pena forti sanzioni in caso di controllo.

In questo periodo tuttavia vi possono essere difficoltà sia di gestione dei depositi e degli smaltimenti in azienda (specie per quelle che hanno interrotto l'attività) che di effettiva ricezione da parte degli impianti, che pure in teoria dovrebbero essere aperti in quanto esercenti "pubblico servizio".

Segnaliamo che ISPRA e SNPA hanno approvato il 23/03 il documento "Prime indicazioni generali per la gestione dei rifiuti – emergenza Covid-19" in cui chiedono un intervento normativo per aumentare la capacità (auspichiamo anche in termini di tempistica) del deposito temporaneo, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- Garanzia di spazi adeguati, anche per scongiurare pericoli di incendi;
- Sistemi di raccolta di eventuali ulteriori eluati dei rifiuti;
- Sistemi di copertura anche mobili per limitare l'infiltrazione di acque meteoriche;
- Idonei sistemi di confinamento e contenimento.

Ad oggi tuttavia non sono stati emessi atti che raccolgano l'istanza e proroghino i tempi di deposito, quindi vi raccomandiamo, in considerazione delle sanzioni anche penali previste, di attivarvi per il rispetto dei limiti.

GESTIONE DEI DPI DOPO L'UTILIZZO, IN PARTICOLARE GUANTI E MASCHERINE, COME RIFIUTI

Un secondo argomento affrontato dal documento ISPRA SNPA sopra citato riguarda lo smaltimento dei DPI usati per motivi sanitari. La gestione dei rifiuti sanitari è disciplinata dal DPR 254/2003 che definisce: "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo" i rifiuti che "provengano da ambienti di isolamento infettivo e siano venuti a contatto con qualsiasi liquido biologico secreto od escreto dai pazienti isolati". Pertanto, i rifiuti generati da soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria dovrebbero essere considerati equivalenti a quelli che si possono generare in una struttura sanitaria, raccolti in idonei imballaggi a perdere.

Tuttavia tale gestione può essere, oltre che di difficile attuazione (specie in questi frangenti), anche sovracautelativa.

Anche l'Istituto Superiore della sanità ISS ha fornito il 14/03/20 prime indicazioni (poi riprese dal documento ISPRA) per la gestione dei rifiuti urbani (ma che riteniamo valide anche per i DPI utilizzati in ambito lavorativo) in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-COV-2, evidenziando che:

"si può ipotizzare che il virus SARS-CoV-2 si disattivi (...) in un intervallo temporale che va da pochi minuti a un massimo di 9 giorni, in dipendenza della matrice/materiale, della concentrazione e delle condizioni microclimatiche. Generalmente altri coronavirus (es. virus SARS e MERS) non sopravvivono su carta in assenza di umidità, ma si ritrovano più a lungo su indumenti monouso (se a concentrazione elevata, per 24 ore), rispetto ad esempio al cotone".

Il documento considera la gestione di due tipi di rifiuti:

1. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (per estensione: anche nei luoghi di lavoro di pari caratteristiche).
2. Rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale, in abitazioni dove non soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (per estensione: anche nei luoghi di lavoro di pari caratteristiche).

Nel primo caso (che riteniamo essere poco frequente) i DPI devono essere tenuti separati; per la raccolta dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti, uno dentro l'altro, possibilmente in un contenitore a pedale. Si raccomanda di:

- chiudere adeguatamente i sacchi utilizzando guanti mono uso;
- non schiacciare e comprimere i sacchi con le mani;
- smaltire il rifiuto quotidianamente con le procedure in vigore sul territorio (esporli fuori dalla propria porta negli appositi contenitori, o gettarli negli appositi cassonetti condominiali o di strada)

Nel secondo caso, il più generale, l'ISS raccomanda di mantenere le normali procedure in essere. In ambito lavorativo è possibile valutare:

- di procedere con la normale raccolta separata dei DPI; una valida precauzione può essere inserire i DPI usati, con guanti monouso, in sacchetti da chiudere immediatamente, da inserire nel normale contenitore di raccolta;
- in alternativa e a scopo cautelativo, di inserire mascherine e guanti eventualmente utilizzati, come anche fazzoletti o rotoli di carta, nei rifiuti indifferenziati, sempre utilizzando almeno due sacchetti uno dentro l'altro, chiusi adeguatamente utilizzando guanti monouso.

Riferimento: dott. Riccardo Salvi (salvi@verdeconsulting.it).

DIFFERIMENTO TERMINI COMUNICAZIONI ARERA

Destinatari: impianti gestori di rifiuti urbani

Con delibera n. 59/2020/R/com del 12 marzo 2020 l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente ARERA ha disposto uno slittamento di una serie di termini e scadenze in capo agli operatori dei servizi regolati, a causa della situazione di emergenza sanitaria in atto.

Ciò comprende, tra l'altro, lo slittamento dal 30 aprile al 31 luglio 2020 del termine per la trasmissione di informazioni rilevanti da parte dei gestori delle attività di raccolta e trasporto rifiuti urbani, nonché spazzamento e lavaggio strade al gestore delle tariffe.

Riferimento: ing. Elisabetta Ghirardelli (ghirardelli@verdeconsulting.it).

DIFFERIMENTO TERMINI SCADENZA ISCRIZIONI ALL'ALBO GESTORI AMBIENTALI

Destinatari: impianti gestori di rifiuti urbani

Con Circolare N. 4 del 23/04/2020 L'Albo Gestori ha chiarito quanto già oggetto della precedente Informativa n. 5 circa la disposizione del decreto "Cura Italia" per la quale "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020, conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020".

La nota chiarisce che, con riferimento alle iscrizioni all'Albo, la norma va riferita sia a procedimenti in corso che ancora da aprire, escludendo quindi:

- a) i procedimenti, pur rientranti nella suddetta finestra temporale, ma già conclusi in modo definitivo;
- b) le iscrizioni scadute nel periodo tra il 31 gennaio 2020 e la data di entrata in vigore del decreto-legge 18/2020, per le quali non è stata presentata domanda di rinnovo.

Rimane fermo, ovviamente, il rispetto di tutti i requisiti e le condizioni che debbono sussistere per il legittimo esercizio dell'attività, ivi incluso l'obbligo di prestare, per i casi previsti (iscrizioni nella categorie 1, relativamente alla raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi, 5, 8, 9 e 10), apposita fideiussione, o appendice alla fideiussione già prestata, a copertura del periodo intercorrente dalla data di scadenza dell'iscrizione e quella del 15 giugno 2020, nonché l'obbligo di comunicare eventuali variazioni dell'iscrizione.

Riferimento: ing. Elisabetta Ghirardelli (ghirardelli@verdeconsulting.it).

DIFFERIMENTO TERMINI COMUNICAZIONE BILANCIO DI MASSA DEI SOLVENTI (COV)

Destinatari: Aziende soggette alle prescrizioni di legge per l'uso di solventi

Si evidenzia che con decreto regionale il termine per il quale le aziende che utilizzano solventi per la pulizia/sgrassaggio dei materiali o prodotti vernicianti contenenti solventi devono effettuare la compilazione del Bilancio dei Solventi (COV) è spostato al **31 Ottobre 2020**.

Le aziende per le quali è stato affidato a VERDE Consulting l'incarico verranno contattate direttamente per espletare la

Riferimento: dott. Riccardo Salvi (salvi@verdeconsulting.it)

DIFFERIMENTO TERMINI DENUNCIA DELLE ACQUE PRELEVATE DA POZZI O DERIVAZIONI

Destinatari: Aziende con derivazioni di acque autorizzate

Si comunica che è stato posticipato con DGR XI/2975 del 25/03/2020 dal **31 Marzo 2020 al 30 settembre 2020** il termine entro il quale le aziende titolari di derivazioni di acque pubbliche (superficiali o sotterranee, cioè non da acquedotto, in particolare pozzi o derivazioni) devono effettuare la denuncia delle acque prelevate autonomamente.

Riferimento: dott. Riccardo Salvi (salvi@verdeconsulting.it)

DIFFERIMENTO TERMINI COMPILAZIONE APPLICATIVO O.R.S.O. 3.0

Destinatari: Impianti autorizzati alla gestione di rifiuti

Il sito di Arpa Lombardia informa che Regione Lombardia sta per approvare una modifica della DGR 6511/2017 che prevede:

- per la SCHEDA IMPIANTI (e comuni) la proroga compilazione al 30 giugno (quella prevista per il Mud dall'art. 113 del DL 17/03/ 2020, n. 18); le scadenze per il 2019 in ORSO sono già state aggiornate a tale data (in caso di ulteriore proroga della scadenza MUD, quella per la compilazione di ORSO verrebbe adeguata automaticamente);
- la scadenza per l'inserimento dei dati mensili ottobre-dicembre 2019 della scheda impianti è stata riallineata alla nuova data di chiusura della scheda.

Evidenziamo tuttavia che è opportuno avere conferma dall'emissione della delibera.

Riferimento: dott. Riccardo Salvi (salvi@verdeconsulting.it).

DIFFERIMENTO TERMINI RINNOVO PERIODICO ANTINCENDIO

Destinatari: Aziende con C.P.I. in scadenza nel periodo

Con apposita Circolare il Ministero dell'Interno conferma che, per effetto del (già segnalato) art. 103 del DL 17 marzo 2020 cd "Cura Italia" le attestazioni di rinnovo periodico della conformità antincendio di cui all'art 5 del D.P.R. 151/2011, i corrispondenti procedimenti previsti dal D.Lgs. 105/2015, le omologazioni dei prodotti antincendio nonché i termini fissati dall'art. 7 del D.M. 5 agosto 2011 e s.m.i. ai fini del mantenimento dell'iscrizione dei professionisti antincendio negli elenchi di cui all'art. 16 del D.lgs. 139/2006 e s.m.i. estendono la propria validità fino al 15 giugno 2020.

Riferimento: dott. Riccardo Salvi (salvi@verdeconsulting.it)

MISURE AZIENDALI PER LA PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS

Date le novità normative quasi quotidiane, abbiamo predisposto un documento base aggiornato ad oggi che elenca le misure generali allineate a quanto previsto dai Decreti Legge in vigore, dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", nonché degli atti della Regione Lombardia.

Il documento deve essere regolato sulla base delle singole realtà aziendali (ovviamente per quelle che sono in attività). Se di interesse, potete richiederla e valutare con i nostri tecnici le modalità di personalizzazione.

Riferimento: dott.ssa Valentina Picuno (picuno@verdeconsulting.it).

F-GAS

In applicazione del "Cura Italia" (art. 103, comma 2 del D.L. 17 marzo 2020, n.18), il Ministero dell'Ambiente precisa che i certificati rilasciati alle persone fisiche e alle imprese ai sensi degli articoli 7 e 8 del D.P.R. n. 146/2018 sui gas fluorurati a effetto serra, in scadenza nel periodo tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020 (compresi) resteranno validi fino al 15 giugno 2020.

Riferimento: dott. Damiano Patuzzo (patuzzo@verdeconsulting.it).

RIEPILOGO DELLE SCADENZE AMBIENTALI

Come avete potuto leggere, numerose scadenze ricorrenti nel periodo marzo ed aprile sono state modificate; tuttavia con atti distinti tra loro e fissando ogni volta un termine specifico, con il risultato che vi sono scadenze ad aprile, giugno, settembre, ottobre...

Per non incorrere in errori vi raccomandiamo perciò, per quanto possibile, di procedere agli adempimenti alle scadenze naturali, visto che in ogni caso le incombenze rimangono, onde non incorrere in spiacevoli errori.

Verde Consulting provvederà, ove possibile, all'effettuazione degli adempimenti secondo le scadenze ordinarie.

Adempimento ambientale	Aziende interessate	Scadenza
ORSO - Compilazione dell'applicativo per il IV trimestre 2019	Impianti autorizzati alla gestione di rifiuti	31/03/20
Denuncia delle acque prelevate (pozzi o derivazioni)	Ditte con derivazioni di acque autorizzate	Prorogata al 30/09/20
Bilancio di massa dei solventi (COV)	Aziende soggette alle prescrizioni di legge per l'uso di solventi	Prorogata al 31/10/20
Compilazione applicativo AIDA	Aziende in regime di AIA Scadenza prorogata al 30/10/20, ma tra quanto scritto nella D.G.R e quanto indicato sul sito di ARPA vi sono discordanze; Verde Consulting provvederà comunque entro il 30/04	30/04/20
Comunicazione PRTR	Tutte le aziende soggette a PRTR	
Denuncia MUD	Tutte le ditte che producono o gestiscono rifiuti	Prorogata al 30/06/20
ORSO - Compilazione dell'applicativo per la parte annuale relativa al 2019	Impianti autorizzati alla gestione di rifiuti	Prorogata al 30/06/20
Pagamento diritti annuali – Albo Gestori Ambientali*	Tutte le aziende iscritte all'Albo Gestori Ambientali	Prorogata al 30/06/20
Adempimenti sui controlli delle emissioni dei Piani di monitoraggio delle A.I.A.	Tutte le aziende A.I.A. soggette a monitoraggio delle emissioni	Sospese fino al 30/04/20
Comunicazione annuale pile e accumulatori	Tutte le aziende autorizzate alla gestione di pile e accumulatori	Prorogata al 30/06/20
Comunicazione delle quantità di RAEE trattati	Tutte le aziende che trattano RAEE	Prorogata al 30/06/20

*** Nessuna indicazione per il pagamento del diritto annuo di iscrizione all'Albo Provinciale delle imprese che effettuano gestione rifiuti in modalità semplificata, che quindi resta fissato al 30/4 (fatte salve disposizioni nazionali diverse).**